



# Fieragricola guarda all'avvenire

Zootecnia, credito, ricerca, unitamente ai problemi dovuti alla non buona annata agraria e con l'ormai prossima «maratona comunitaria» per la fissazione dei prezzi agricoli, sono i punti nodali della 87ª Fieragricola. Una manifestazione che si presenta, nel pieno rispetto di una tradizione secolare, ricca di motivi per un confronto ampio e costruttivo tra le diverse componenti del mondo agricolo italiano ed internazionale. Verona ha sempre rappresentato un momento essenziale nella dinamica produttiva e commerciale di un settore, quello primario, che sta vivendo una radicale trasformazione del proprio modo di essere nel contesto di un sistema economico in fase di profonda modificazione.

L'avvento di tecnologie sempre più sofisticate, l'irrinunciabile supporto dell'elettronica e la necessità di coinvolgere l'agricoltore, in modo sempre più responsabile, nella commercializzazione dei prodotti stanno, infatti, segnando una svolta fondamentale nel ruolo e nella funzione del settore primario nel generale contesto delle attività economiche. È di ciò la Fiera di Verona, testimone attento delle vicende del mondo rurale, si dimostra interprete fedele con l'ormai prossima ultimazione (la fine dei lavori è prevista per il 1986) dell'Agricenter, struttura che segnerà una svolta fondamentale nell'intero sistema operativo dell'agricoltura.

I segni di questa «rivoluzione» saranno visibili, comunque, nei contenuti e nella fisionomia della 87ª Fieragricola. Un'edizione che nell'ampiezza delle sue proposte merceologiche — i 300 mila metri quadrati del quartiere espositivo risultano da tempo esauriti — e nella pregevolezza delle tematiche dei convegni si presenta come occasione per utili confronti che prenderanno le mosse dal 7º Colloquio internazionale, quest'anno incentrato sul tema «Gli accordi interprofessionali», da circa 10 anni elemento essenziale per la soluzione dei problemi che l'agricoltura sta affrontando.

È in tale ottica che vanno considerate, oggi

più che in passato, le non poche manifestazioni collaterali che si succederanno nel corso della settimana fieristica e che rappresentano un repertorio tecnico-didattico per il mondo rurale. Così le Visite tecniche, che quest'anno interesseranno 34 aziende attentamente selezionate nel contesto del comprensorio agricolo veronese, ribadiranno l'indispensabilità della loro funzione dimostrativa per agricoltori, italiani ed esteri, che potranno vedere in prima persona i traguardi di raggiungibili con una organizzazione efficiente delle nuove tecnologie e con una razionale impostazione del sistema produttivo.

Si tratta di un corollario di estrema utilità alla visita in Fiera rappresentando ogni azienda — sono state selezionate per settori merceologici: agro-alimentare, ortofruttilicolo, vitivinicolo, zootecnico, acquacoltura, tabacchicoltura, cantine sociali, caseifici sociali, salumifici, consorzi di bonifica, impianti di depurazione e bioenergia, impianti di drenaggio — un momento fondamentale nell'ottica operativa dell'attività rurale.

Gli oltre 2500 agricoltori succeduti lo scorso anno presso le 32 aziende prescelte dalla Fiera di Verona, confermano il notevole interesse che riscuote questa iniziativa attraverso cui si dinamizza l'evoluzione produttiva dell'agricoltura. Il suo approccio con tecnologie sempre più sofisticate e la sua proiezione a divenire interprete nella commercializzazione dei propri prodotti.

Accanto a questo polo didattico la 87ª Fieragricola ripropone temi di estrema attualità internazionale. Le Giornate africane, ormai stabile occasione per un confronto diretto tra tecnici italiani e gli interpreti della politica agricola dei Paesi africani, si propongono quest'anno con un tema di vasto interesse: «Situazione della ricerca e della formazione sui sistemi innovativi nel settore della meccanizzazione agricola semplificata per la soluzione del problema della fame». Si tratta della logica prosecuzione delle tematiche affrontate negli anni passati ed i cui risultati sono visibili nella organizzazione agricola di molti Paesi africani.

## Il programma giorno per giorno

**Mercoledì** convegno «Produzioni casearie tipiche alpine e prealpine» indetto dalla Regione Veneto in collaborazione con F.A.I.T.E.L. Convegno «Monitoraggio sistematico della coesistenza: nuovo approccio al problema», indetto dalla Dow Chemical. Convegno «Il piano agricolo nazionale, problemi e prospettive per il comparto agroalimentare del Veneto». **Giovedì** giornate Africane. La volta rotonda «Importanza della ricerca, della formazione e dei sistemi innovativi nel settore della meccanizzazione semplificata per la soluzione del problema della fame in Africa sub-sahariana». IV giornata della Bonifica «Piani generali di bonifica, piani urbanistici e P.T.R.C.». Convegno «Gloria

Manegoni conferenza «Valori energetici dei ritmi di allevamento». Venerdì convegno «I servizi di sviluppo agricolo e la difesa dell'ambiente». Tavola rotonda «I rapporti tra industria produttrice di mezzi tecnici ed agricoltura alla luce del piano agricolo nazionale - opportunità, vincoli e problemi». Convegno «La fecondazione artificiale in zootecnia». Sabato convegno «Ortofrutticoltura, ciclo agricolo e ruolo della cooperazione agricola». Giornata Cif, della FAO. Incontro-dibattito «L'utilizzazione agricola delle terre marginali». Domenica convegno «Sostanza organica unificata, qualità delle produzioni vegetali per una politica a tutela dell'ambiente». Cerimonia di premiazione del 13º Concorso studentesco nazionale sulla fame nel mondo. Sfilata e premiazione campioni Mostra nazionale bovini razza Bruna. Chiusura della 87ª Fieragricola.

## AICA: il sistema tecnico-commerciale al servizio della cooperazione agricola

AICA è diretta espressione delle cooperative agricole. È il maggior consorzio operante nella cooperazione agroindustriale italiana. Specializzata nella funzione commerciale, AICA svolge la propria attività in due direzioni principali: vendita prodotti agroalimentari e acquisto prodotti per l'agricoltura. In quest'ultimo settore AICA concentra la domanda dei produttori agricoli associati assicurando loro: una gamma completa di prodotti selezionati: fertilizzanti, fitofarmaci, sementi, macchine agricole e prodotti petroliferi, serre, impianti per irrigazione, materie plastiche, materie prime per la manomistica e bestiame vivo; qualità garantita, condizioni favorevoli, assistenza tecnica, servizi finanziari.

La risposta positiva del mercato all'azione di AICA si può valutare dalla continua espansione del giro d'affari che è aumentato in media di un 24% annuo, negli ultimi tre anni.

Per ottenere questi risultati AICA lavora con aziende cooperative e private, alle quali offre la possibilità di operare attraverso un unico canale in un mercato di oltre mille cooperative, con minimo rischio commerciale.

AICA è presente su tutto il territorio nazionale tramite una rete di vendita costituita da: cooperative di servizio che hanno la funzione di individuare le esigenze attuali e future degli operatori agricoli, definire le soluzioni più adeguate e convenienti e commercializzare i prodotti per l'agricoltura; operatori commerciali sul territorio che portano l'offerta AICA a cooperative minori.

Il mercato dei prodotti per l'agricoltura si è fatto estremamente concorrenziale e le aziende private si sono organizzate con pratiche di vendita aggressive che permettono loro di attrarre l'attuale attenzione negli acquisti degli agricoltori.

D'altra parte le aziende agricole, per sopravvivere in un mercato selettivo come quello odierno, necessitano più che mai di un'assistenza effettivamente completa, che significa: prodotti ad elevato rapporto qualità/prezzo; servizi tecnici, commerciali, finanziari.

Nell'ambito di questa situazione del mercato agroindustriale, AICA ha creato un marchio che caratterizza un'ampia gamma di prodotti per l'agricoltura realizzati dalle aziende produttrici cooperative ed essa collegata: SCAM settore fertilizzanti e fitofarmaci; SEMESCOOP e CONASE nelle sementi; UNIZOO e mangimifici cooperativi; AICA, CAP, CAR, CIA, CORTICELLA, CICA, CINEO FOLLI — per i mangimi e gli zootecnari.

Il marchio Agricoop è il sigillo che testimonia la proficua ed indispensabile collaborazione fra AICA, le aziende cooperative di produzione e le cooperative di servizio per soddisfare le richieste del mercato agricolo-zootecnico.

Questo marchio significa che il prodotto nasce nell'ambito di un razionale uso delle risorse produttive per soddisfare le esigenze qualitative che AICA percepisce dal proprio mercato.

Questo determina per i prodotti Agricoop elevato rapporto qualità/prezzo ed efficacia nell'assolvere le funzioni richieste. Inoltre, il marchio Agricoop è anche a garanzia di un indispensabile supporto di servizi finanziari, tecnici e commerciali che solo un gruppo integrato, costituito da AICA, dalle cooperative di servizio e dalle aziende cooperative di produzione può fornire: dilazioni, prestiti, aggiornamento nell'uso dei prodotti, nell'impostazione razionale della produzione, analisi delle opportunità e delle minacce del mercato, distribuzione efficiente. Questa è l'attività che Agricoop sintetizza, ovvero l'attività di uomini che possiedono esperienza e professionalità.

Come ogni edizione anche la 87ª Fieragricola di Verona presenta numerose novità destinate a rinnovare il lavoro nel settore primario. La maggior parte di queste novità sono specifiche per gli addetti ai lavori, ma altre possono interessare anche il pubblico più vasto. Ne presentiamo alcune.

- Reclinazione mobile per lumache a funzionamento elettrico. È costituita da una lamierina mobile elettrificabile che risolve pienamente il problema della fuga, attraverso un filo teso collegato alla corrente, opportunamente studiato per non danneggiare le lumache di qualsiasi età.
- Software specifico per la gestione computerizzata dell'allevamento suinicolo. Permette il controllo istantaneo dell'allevamento settimanale, mensile e analitico per tutti i livelli di gestione. È basato sia sulla prestazione individuale della scrofa che su quella globale dell'allevamento. È previsto un input settimanale e uno mensile.
- Esca topocida pronta all'uso che resiste all'acqua e all'umidità senza alterarsi, indicata per tutti i tipi e razze di topi, ma in particolare per il topo campagnolo (arvicola); l'escia non viene intaccata o mangiata da nessun animale selvatico o domestico.
- Sgusciatrice di uova automatica. Macchina progettata per eseguire in automatico le operazioni di caricamento - lavaggio - spremitura - sgusciatura e separazione del tuorlo dall'albume. Un pannello di controllo, munito di visualizzatore


## Tra le novità c'è anche un cancello elettrico per lumache

digitale, mostra la velocità istantanea della macchina e il numero delle uova sgusciate.

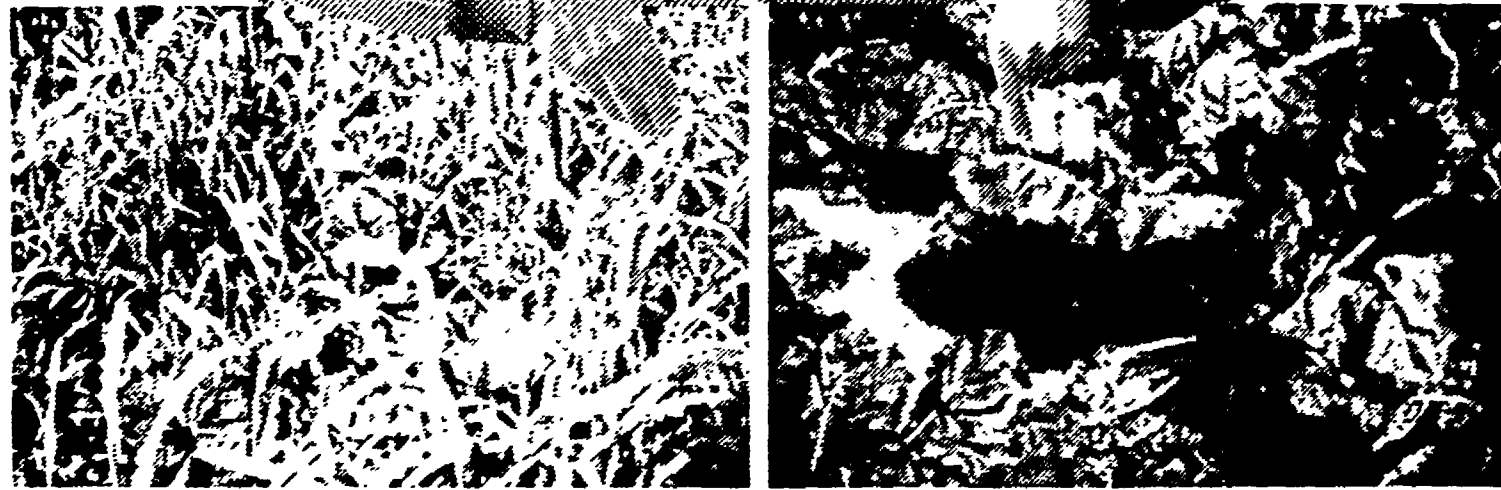
- Vangatrice veloce per trattori che raggiunge i 37 centimetri di profondità permettendo la sostituzione delle altre attrezzature tradizionali con l'abbattimento dei consumi energetici con notevole velocità di esercizio.
- Nuova macchina per la raccolta di patate. Un particolare concetto costruttivo è la raccolta laterale. Grazie a questo sistema non è più necessario che il trattore entri nelle file delle patate, ma passando dove il terreno è già dissodato consente l'uso di gommature estremamente larghe.
- Indumenti usa e getta per l'agricoltura. Sono prodotti con un materiale inerte chimicamente e biologicamente e hanno

eccezionali proprietà di barriera, di antistaticità e di resistenza ai principali prodotti chimici.

- Omogeneizzatore del latte per vitelli. Trasforma il latte in omogeneizzato per vitelli con tutti i vantaggi che ha un tale alimento somministrato ai giovani animali e cioè: perfetta assimilazione, risparmio di integratori, migliore resa.
- Mangiatoia automatica per tacchini. Permette l'alimentazione dei tacchini dai primi giorni di vita fino a 24 settimane. Con comando centralizzato può essere regolato sia il livello del mangime sia l'altezza dal suolo. Fornita di due piatti intercambiabili può oscillare e sopportare senza alcun danno l'urto dei tacchini.
- Trapiantapacciamatrice. Attrezzo portato o trainato su ruote che permette in un solo passaggio di effettuare contemporaneamente sei tipi di lavorazione, impegnando una sola persona sul trattore e due sulla macchina. Le operazioni sono: stesura del tubo di polietilene per irrigazione, pacciamatura o stesura del filo plastico, foratura del filo plastico, semina o trapianto delle piantine con o senza panne di terra, rinzalatura di terra ai bordi del filo plastico.
- Frantoio rotativo mobile. Macchina per la bonifica di terreni rocciosi in grado di frantumare rocce di notevoli dimensioni e di qualsiasi durezza per una profondità massima di 50 centimetri. Rappresenta il metodo più economico e più rapido per lo spietramento definitivo dei terreni incultivabili.

ICI Solplant SpA  Novità agronomica

Ora puoi diserbare solo "quando" serve!



**FUSILADE**

a colpo sicuro fa secche le graminacee e salva le tue bietole!

Tra i 200 miliardi di piante nocive che si sviluppano in un campo, solo una parte è visibile. La Fusilade agisce in modo preventivo e curativo, eliminando le graminacee e salvando le tue bietole. È un graminicida di post-emergenza, cioè agisce sulle graminacee già visibili e sulle loro radici, impedendo loro di svilupparsi.

È un graminicida di post-emergenza, cioè agisce sulle graminacee già visibili e sulle loro radici, impedendo loro di svilupparsi. È un graminicida di post-emergenza, cioè agisce sulle graminacee già visibili e sulle loro radici, impedendo loro di svilupparsi.



il graminicida "intelligente" di post-emergenza.

## UNIZOO ricerca alimentare per la nuova zootecnia

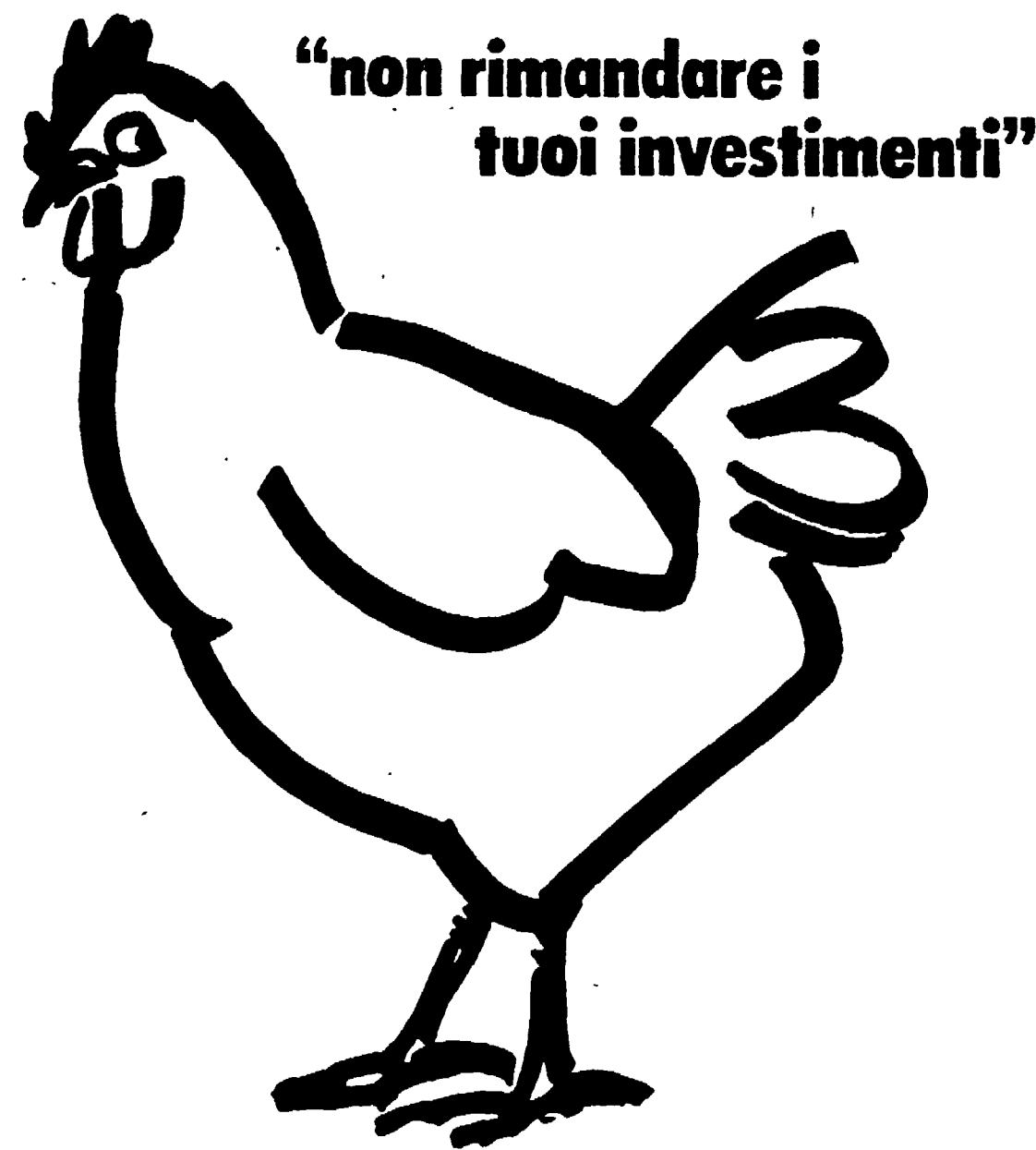
Nel settore zootecnico, quanti hanno avuto rapporti con AICA SUPERLAT di Anzola nell'Emilia ne hanno a più riprese apprezzato la qualificata gamma delle produzioni, la presenza a livello nazionale, il servizio di tecnici esperti su ogni problema commerciale, amministrativo, operativo.

Nel corso del tempo lo stabilimento ha ampliato le proprie attività, fino a raggiungere dimensioni, capacità professionali, potenzialità produttive che già ne fanno una realtà leader, di livello nazionale ed europeo.

La crescita registrata ha naturalmente portato alla scelta di trasformare lo stabilimento di produzione in impresa: UNIZOO per spiegare pienamente il forte dinamismo, lo spirito di iniziativa economica e finanziaria, la professionalità esistenti.

Da quanto consolidato e valorizzato fino qui, UNIZOO si guarda con serenità alle nuove opportunità di mercato e al rafforzamento dei legami già in atto.

Qualità di produzioni e servizi, commercializzazione sul territorio nazionale attraverso le strutture del Movimento Cooperativo, notorietà meritatamente acquisita: le credenziali di un'impresa industriale protagonista nel proprio settore.



“non rimandare i tuoi investimenti”

Meglio una gallina oggi...

SEZIONE DI CREDITO AGRARIO  
ISTITUTO SPECIALE DI CREDITO AGRARIO PER LA LOMBARDIA

**CARIPLO**

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

Informazioni presso tutte le Dipendenze e presso gli uffici della Sezione in Milano - via F. Wittgens 4 - Tel. 88661